

La Scuola di Medicina dell'Università del Piemonte Orientale (UPO) si è classificata al secondo posto, in Italia, su 44 scuole, come produttività scientifica; i dati sono del Censis e si riferiscono al biennio 2015-2016. Il traguardo raggiunto è solo uno dei tanti che l'hanno caratterizzata negli anni recenti. La Scuola, presieduta dal professor Giorgio Bellomo, coordina l'intera offerta formativa nel campo medico, delle professioni sanitarie e delle biotecnologie dell'UPO, e si articola nel Dipartimento di Medicina Traslazionale (DIMET), diretto dal professor Gian Carlo Avanzi, a vocazione essenzialmente clinica, e nel Dipartimento di Scienze della Salute (DISS), diretto dal professor Umberto Dianzani, a vocazione essenzialmente biologica. La sede di attività principale della Scuola è l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità di Novara, cui si aggiunge una presenza minore nella sede ospedaliera dell'Asl di Vercelli. La Scuola di Medicina conta circa 100 docenti e ricercatori e oltre 100 tra dottorandi, borsisti e assegnisti di ricerca. Il rapporto studenti/docenti è pari a 28, contro una media nazionale superiore a 30. L'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) ha dato un ottimo giudizio dei due dipartimenti. DIMET si è posizionato al 3° posto su 91 nelle Scienze Mediche, mentre DISS si è posizionato al 14° posto su 99 nell'Area delle Scienze Biologiche. (Fonti: Censis e Anvur, giugno 2016)